

“Perdiamo un collega preparato e moderno”

GLI INGEGNERI

Ancona

A ricordare la figura di Federico Volponi l'ingegnere anconetano di 38 anni stroncato da esalazioni di monossido di carbonio il presidente dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Ancona Roberto Renzi: "A parte il naturale dolore e il doveroso cordoglio rivolto ai familiari, è molto vivo il ricordo di quanto ha rappresentato per noi l'ingegner Federico Volponi scomparso in modo prematuro ed in circostanze assolutamente inaspettate. Quanto accaduto ha creato un velo di tristezza - continua il presidente dell'Ordine che prova poi a raccontare una delle ultime volte che ha incontrato Federico in occasione di una riunione "era particolarmente preso dalla costruzione della casa dove soprattutto negli ultimi periodi aveva dedicato la quasi totalità del tempo libero. Era un ragazzo pieno di vita, orgoglioso e felice di quello che era riuscito a fare assieme alla moglie la signora Vale-

ria a cui va tutto il mio pensiero in un momento così drammatico".

Dipendente delle Ferrovie dello Stato, Federico Volponi si era laureato nel 2002 in Ingegneria Elettronica con l10 e lode e dal marzo del 2007 era iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona, di cui ha ricoperto la carica di Consigliere dall'ottobre del 2013 ad aprile del 2015. "Si era distinto in modo egregio - dice ancora Renzi - soprattutto per lo spirito generoso con cui aveva intrapreso questo impegno e ancor di più per la sua carica innovativa. Per noi era un punto fermo capace di raccogliere le esigenze delle nuove leve senza perdere di vista i consigli di quei colleghi con qualche anno di esperienza sulle spalle". E proprio nell'ambito dell'Ordine degli ingegneri Federico Volponi, aveva fatto parte della Commissione Giovani come conferma lo stesso presidente Roberto Renzi: "Lo avevamo apprezzato molto, specie per il suo dinamismo e nel suo cercare di aprire l'associazione alle novità e alle istanze più moderne che la società, anche da un punto di vista professionale, ci pone di fronte quotidianamente. Abbiamo perso un ragazzo speciale sempre pronto alla battuta cordiale e disponibile con tutti. Un vuoto per noi difficile da colmare".